
GIOVANI EURO DEPUTATI ALL' ISIS “NICCOLINI-PALLI”



Quattordici euro deputati in erba, alunni dell'ISIS *Niccolini-Palli*, sono da poco ritornati da una interessante settimana di studi e dibattiti svoltasi nel castello dell'Ordine Teutonico di Alden Biesen in Belgio.

L'ambiziosa e coinvolgente iniziativa faceva parte del progetto *European Classes* culminata nella simulazione di un Council of Europe. Nella seduta finale si prevedeva la discussione e votazione di proposte su temi di interesse europeo presentati da delegazioni di studenti belgi, francesi, inglesi e italiani.

I ragazzi dell'Istituto livornese, rappresentanti per l'Italia, accompagnati dai docenti di Lingua Inglese Nicola Grimaldi e Massimiliano Volpi, hanno dimostrato grande competenza linguistica in un contesto comunicativo certamente nuovo ed insolito.

Hanno affrontato da “veri parlamentari” una sfida importante evidenziando personalità e sicurezza nel fornire con prontezza le necessarie risposte alle obiezioni avanzate dalle altre delegazioni . Il progetto si proponeva di rendere i partecipanti consapevoli dell'importanza della conoscenza delle lingue e del lavoro richiesto nella approvazione di una legge all'interno dell'Unione Europea. A tal fine, le delegazione dei Paesi partecipanti hanno formulato una proposta di legge articolata in più punti.



Gli studenti livornesi hanno presentato il tema della disoccupazione, in particolare quella giovanile, ed hanno avanzato tre proposte di legge atte a migliorarne la situazione. Nel dibattito finale i partecipanti della delegazione italiana, per niente emozionati dall'atmosfera ufficiale e con perfetta padronanza della lingua inglese, hanno discusso con i loro colleghi europei per più di quattro ore le proposte elaborate dalle singole delegazioni, ottenendo l'approvazione di due dei tre punti presentati nella loro.

Uno dei nostri "euro parlamentari", lo studente Micah Carroll, dice: "Solo i Francesi hanno ottenuto un risultato simile. Ma i veri vincitori siamo noi. A detta delle altre delegazioni il nostro era il tema più controverso e difficile da trattare. Nonostante tutto, siamo riusciti nella seduta finale a convincere gli altri Paesi della validità delle nostre proposte". "I ragazzi avrebbero sicuramente meritato qualcosa di più se si pensa che per soli quattro voti non è stato approvato il terzo dei punti inseriti nella proposta. Sarebbe stato il giusto riconoscimento per le ore di lavoro e di dibattiti ai quali si sono dedicati con grande impegno e massima serietà", aggiunge il prof. Grimaldi.



La responsabile belga del progetto Katrijn Beelen, si è complimentata con i giovani "deputati" livornesi per l'ottimo lavoro svolto, la grande correttezza dimostrata ed il contributo dato ad elevare il livello della discussione. Gli studenti hanno avuto, inoltre, la possibilità di recarsi nelle città di Maastricht, Aquisgrana, Lovanio e Bruxelles dove è stato possibile visitare la sede del Parlamento Europeo con un rappresentante ufficiale dell'Unione come guida.

Questi i protagonisti del progetto:

Eva Bartolozzi, Francesca Donati, Matteo Jeracitano, Matteo Pantani, Elisabetta Spinelli, Micah Carroll, Claudia Caturegli, Solly Elstein, Martina Maffei, Agnese Pacciardi, Alexandru Antonescu, Francesca Fantoni, Phoebe Nicolaides e Gabriele Conti.



Ai giovani “euro deputati”, che hanno avuto anche l’occasione di stringere nuove amicizie e di partecipare ad una indimenticabile esperienza formativa , va il nostro grande plauso.